



## STATUTO PRO LOCO POZZO D'ADDA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

(con le modifiche approvate dall'Assemblea Straordinaria 17.02.2023)

**1. COSTITUZIONE** È costituita una Associazione denominata “**Pro Loco Pozzo d'Adda – Associazione di Promozione Sociale**”, di seguito detta anche Pro Loco Pozzo d'Adda o Pro Loco; la sua sede sociale è ubicata in Pozzo d'Adda - via S. Elisabetta nr. 19 e l'eventuale trasferimento nell'ambito dello stesso comune, per esigenze operative ed organizzative, non comporta modifiche al presente Statuto.

**2. CARATTERISTICHE** La Pro Loco Pozzo d'Adda è un'associazione su base volontaria di natura privatistica, apartitica, senza scopo di lucro ma con rilevanza pubblica e finalità di promozione sociale, turistica, di valorizzazione della fruizione -in termini di conservazione- delle realtà e delle potenzialità turistiche, naturalistiche, culturali, artistiche, storiche, sociali ed enogastronomiche del territorio in cui opera e della comunità che su di esso risiede, onde promuoverne la crescita sociale. Per il perseguimento dei fini istituzionali si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati; in caso di particolari necessità può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati. L'associazione svolge l'attività di volontariato mediante strutture proprie o, nelle forme e nei modi previsti dalla Legge, nell'ambito di strutture pubbliche o con queste convenzionate.

**3. DURATA E LIMITI GIURISDIZIONALI.** La durata della Pro Loco Pozzo d'Adda è illimitata ed i limiti giurisdizionali coincidono con quelli del Comune di Pozzo d'Adda. Solo per l'eventuale realizzazione di progetti e/o interventi sovracomunali, potrà operare anche fuori dal territorio comunale di Pozzo d'Adda, a condizione però che intercorrano preventivi accordi con le Pro Loco coinvolte nei progetti e/o interventi, ovvero - ove trattasi di territori sprovvisti di Pro Loco - con i Comuni interessati.

**4. COMPITI E OBIETTIVI** Per il conseguimento delle finalità di cui al precedente art. 2, la Pro Loco Pozzo d'Adda, in via esplicativa e non esaustiva: **a)** svolge opera di aggregazione delle persone e degli Enti che, a titolo volontaristico, condividono i principi e le finalità dell'Associazione e intendono impegnarsi per la loro realizzazione; **b)** svolge e/o promuove ricerche atte ad approfondire la conoscenza e la tutela delle risorse del territorio e della collettività insediatavi, diffondendone i risultati per una loro rispettosa fruizione; **c)** fa opera di educazione e di formazione sui temi della storia, della geografia, delle usanze, delle tradizioni, dell'arte, della cultura locale, ivi compresa la collaborazione alla crescita di idonee professionalità; **d)** organizza manifestazioni in genere e - in particolare - convegni, incontri, fiere, escursioni, il tutto finalizzato alla promozione della comunità e del suo sviluppo sociale, incentivando la consapevolezza a partecipare alla vita collettiva; **e)** opera per la diffusione delle problematiche ambientali e per la formazione di una specifica sensibilità, con particolare riferimento alle realtà locali. Tali azioni saranno rivolte specialmente ai giovani, in collaborazione anche con le Istituzioni Scolastiche; **f)** sensibilizza la collettività verso lo sviluppo e la crescita dell'attività turistica, rivolta sia all'ambito locale che alle realtà esterne, soprattutto in termini di qualità, attivandosi anche per l'istituzione di Uffici Informazioni e Accoglienza Turistica; **g)** promuove e partecipa ad azioni di tutela in ogni sede e in ogni grado, ivi comprese le sedi amministrative e giudiziarie. **h)** aprire e gestire Circoli per i Soci. Per cui ai sensi dell'art. 148, commi 3, 5, 6, 7 e 8 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, con l'eventuale costituzione di un Circolo Pro Loco Pozzo, l'attività di somministrazione di alimenti e bevande effettuata presso la Sede in cui si svolge l'attività istituzionale, sarà rivolta esclusivamente ai Soci iscritti, né potrà essere di natura commerciale.

**5. SOCI** a) I Soci della Pro Loco Pozzo d'Adda si distinguono in:

- **Soci Fondatori:** la qualifica viene acquisita in quanto sono i fondatori della Pro loco Pozzo . Il riconoscimento è perpetuo. I soci Fondatori sono tenuti, a fini partecipativi ed elettivi, al pagamento della quota associativa.

- **Soci Effettivi:** *si distinguono in Ordinari e Sostenitori*; la qualifica viene acquisita all'atto del versamento della quota associativa annualmente stabilita dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo. Detta quota, pena la decadenza dell'iscrizione, deve essere versata all'atto della richiesta di iscrizione all'Associazione o, per i rituali rinnovi, entro il 31 marzo di ogni anno .

- **Soci Benemeriti:** la qualifica viene acquisita da coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie ritenute di particolare rilevanza dal Consiglio Direttivo. Risultano dall'elenco generale dei Soci;

b) L'iscrizione alla Pro Loco Pozzo d'Adda è aperta a tutti i cittadini residenti nel Comune ed a coloro che, non residenti, operino per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione. Possono inoltre essere soci Enti Pubblici e Privati, Associazioni e Comitati aventi finalità e scopi sociali e solidaristici o che comunque si identificano con quelli della Pro Loco Pozzo d'Adda; detti enti, associazioni e comitati e i loro legali rappresentanti non potranno rivestire cariche sociali. c) L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. d) Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo accompagnata dalla ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della prevista quota associativa e dalla dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno di approvarne e osservarne Statuto e Regolamenti. Entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento, il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alla domanda di ammissione; entro i termini sopraindicati, la mancata accettazione deve essere adeguatamente motivata, mentre l'assenza di comunicazione sottintende l'accettazione dell'istanza. e) Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti all'Associazione stessa; tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso. f) La qualifica di Socio si perde per dimissioni, per mancato pagamento della quota associativa, per morte o per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di indegnità del Socio per incompatibilità con l'attività dell'Associazione o in caso di indegnità per attività pregiudizievole alla Pro Loco. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione ha diritto di far riesaminare la sua posizione dall'Assemblea Generale dei Soci. In tal caso l'iscrizione si intende sospesa fino alla pronuncia dell'Assemblea.

g) L'appartenenza alla Pro Loco Pozzo d'Adda ha carattere libero e volontario e, salvo quanto previsto all'art. 2 lett. c) del presente Statuto, le prestazioni fornite dai Soci sono gratuite.

h) Non esistono Soci di diritto.

**6. DIRITTI E DOVERI DEI SOCI** a) Tutti i Soci in regola con il versamento della quota sociale per l'anno in cui l'Assemblea viene convocata hanno diritto di voto e ad essere eletti alle cariche direttive della Pro Loco a condizione che all'atto della convocazione dell'Assemblea abbiano almeno 3 (tre) mesi di anzianità di iscrizione. I Soci della Pro Loco Pozzo d'Adda hanno diritto di: - ricevere la tessera sociale della Pro Loco; - frequentare i locali della Sede Sociale; -ricevere le pubblicazioni della Pro Loco; - beneficiare delle facilitazioni connesse alle attività promosse od organizzate dalla Pro Loco di appartenenza, ovvero di quelle contemplate da eventuali convenzioni a favore dei Soci che la Pro Loco può stipulare direttamente o acquisire associandosi ad altre associazioni.

b) Tutti i Soci hanno il dovere di: - rispettare il presente Statuto e le risoluzioni prese dagli organi rappresentativi secondo le competenze statutarie, oltre che tenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne, che con altri enti, che con terzi; - versare la quota sociale nei termini previsti dal precedente art. 5 lett. a); - non operare in concorrenza con l'attività della Pro Loco.

c) Le cariche sociali sono riservate ai soci che abbiano raggiunto la maggiore età.

**7. ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE** Sono organi della Pro Loco Pozzo d'Adda: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere, il Revisore dei Conti, il Presidente Onorario, i Consiglieri. Tutte le cariche sono gratuite; non possono rivestire cariche sociali i componenti del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale.

## 8. L'ASSEMBLEA DEI SOCI

a) l'Assemblea dei Soci, organo sovrano dell'Associazione, è composta da tutti gli aderenti alla Pro Loco Pozzo d'Adda in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 6 lett. a). b) L'Assemblea, per le decisioni di sua competenza, si riunisce almeno una volta l'anno (in genere entro maggio) per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo. c) Eccezione fatta per l'elezione delle cariche sociali, la cui Assemblea dovrà essere convocata almeno 30(trenta) giorni prima della scadenza del mandato, tutte le altre Assemblee, i cui termini vanno stabiliti congiuntamente dal Presidente e dal Consiglio Direttivo, vengono indette con preavviso di almeno 10 (dieci) giorni. Nella stessa verranno indicati data, ora, luogo, ordine del giorno; la consegna agli interessati avverrà a mano ovvero a mezzo normale servizio postale o e-mail. d) Sia in sede "ordinaria" che "straordinaria", l'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati, ovvero da almeno la metà più uno dei Consiglieri in carica, ovvero ancora dal Collegio Revisori dei Conti. Resta comunque inteso che in presenza delle alternative di cui sopra, il Presidente, anche se dissenziente o dimissionario, ha l'obbligo legale di convocare l'Assemblea, e di fatto è personalmente responsabile nei confronti dei terzi qualora dalla sua "inazione" derivino dei danni. e) In sede "ordinaria" l'Assemblea è regolarmente costituita -in prima convocazione- con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo, è valida qualunque sia il numero degli aventi diritto di voto. Sia in prima convocazione che in seconda convocazione, l'Assemblea delibera a maggioranza di voti. f) In sede "straordinaria" l'Assemblea è regolarmente costituita -in prima convocazione- con la presenza di almeno i due terzi degli aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza; in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo, è valida con la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza. g) Sono ammesse deleghe di voto da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro Socio. E' vietato il cumulo delle deleghe nel numero superiore a tre e non sono ammessi voti per corrispondenza. h) Normalmente l'Assemblea vota per alzata di mano; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza, la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; in tal caso il Presidente può scegliere tre scrutatori tra i presenti. Per l'elezione del Consiglio Direttivo l'Assemblea, salvo diversa sua decisione, voterà a scrutinio segreto. i) All'Assemblea spettano i seguenti compiti: in sede "ordinaria": - provvedere alla nomina del Consiglio Direttivo e al Revisori dei Conti, ivi compresi quelli supplenti; - ratificare, su proposta del Consiglio Direttivo, l'entità delle annuali quote associative; - delineare gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione; - approvare i Regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione; - deliberare sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione - stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto; - deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi; - deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo; in sede "straordinaria": - deliberare sulle modificazioni del presente Statuto; - deliberare sullo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio; - deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo. l) I verbali delle riunioni assembleari viene redatto verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori qualora vi siano state votazioni a scrutinio segreto. m) Le delibere assembleari saranno rese note a tutti gli associati previa affissione nella Sede Sociale.

**9. IL CONSIGLIO DIRETTIVO.** La Pro Loco Pozzo d'Adda è amministrata da un Consiglio Direttivo composto, a scelta dell'Assemblea, da un numero minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 15 (quindici) membri, compreso il Presidente; dura in carica 4 (quattro) anni e tutti i Membri sono rieleggibili; in caso di dimissioni o decesso o decadenza di un Membro del Consiglio Direttivo subentra il Socio che nell'ultima Assemblea elettiva è risultato il primo dei non eletti. Nel caso di due o più Soci a parità di voti, la scelta cadrà sul Socio che vanta una maggior anzianità di iscrizione all'Associazione. In mancanza di questo, il Presidente provvederà ad indire un'Assemblea elettiva per nominare il consigliere mancante. Solo nel caso che la vacanza dei Componenti il Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la metà più uno degli stessi, l'intero Consiglio Direttivo sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi della vacanza, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo; il Consiglio: - decide l'eventuale rimborso delle spese sostenute e documentate, relative alle attività statutarie;

- è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Pro Loco e in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente Statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea; - predispone i Regolamenti interni per l'organizzazione ed il funzionamento delle varie attività, ivi compresi quelli delle elezioni degli organi statutari; - gestisce il patrimonio sociale, la formazione del bilancio di previsione con relativo programma di attuazione, la stesura del conto consuntivo e della relazione sull'attività svolta; - propone all'Assemblea l'entità delle quote associative annuali; il Consiglio Direttivo si riunisce, con Sedute pubbliche e sempre in unica convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei facenti parte, possibilmente una volta al mese e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richieda almeno il due terzi dei componenti il Consiglio stesso; per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità è decisivo il voto del Presidente; per quanto concerne le modalità per la convocazione del Consiglio, salvo che non sia prevista una determinata periodicità, si provvederà a darne avviso ai diretti interessati -con congruo anticipo- a mezzo normale servizio postale o a mezzo e-mail o altro strumento informatico o telefonico che attesti l'invio; le Sedute e le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono fatte constare dal processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario che lo redige e di volta in volta approvato dal Consiglio stesso; il Consigliere che non intervenga a 3 (tre) consecutive Sedute consiliari o che comunque totalizzi più di 5 (cinque) assenze ingiustificate nell'arco dell'anno sociale decade dalla carica su delibera del Consiglio Direttivo, che provvederà alla surroga dello stesso ai sensi del presente statuto.

**10. IL PRESIDENTE:** Il Presidente della Pro Loco è scelto dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione con votazione a scrutinio segreto, rappresenta legalmente la Pro Loco Pozzo d'Adda di fronte a terzi ed anche in giudizio. Dura in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, conferisce sia a Soci che a terze procure speciali o ad negozia per determinati atti o categorie di atti. In caso di delega, assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente o, in assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di Associazione. Al Presidente, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque riferisce circa l'attività compiuta, compete l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza, il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la notifica del suo operato. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia sul buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità. Il Presidente cura la predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio e quindi all'Assemblea dei Soci, corredando detta documentazione di idonee relazioni. Ove in corso di mandato intenda rinunciare al proprio incarico dovrà darne per iscritto tempestiva comunicazione al Consiglio Direttivo, competente ad esprimersi a maggioranza circa l'accettazione o meno. Entro 30 (trenta) giorni dalla data di accettazione delle dimissioni, il Consiglio dovrà provvedere alla nomina del nuovo Presidente. Detta rinuncia ha comunque effetto solo dopo l'ufficiale nomina del subentrante da parte del Consiglio, pertanto, sino ad avvenuto avvicendamento e conseguente regolare consegna a mani del subentrato di tutta la documentazione sociale nonché di un rendiconto delle operazioni economico-finanziarie compiute nella frazione di esercizio di competenza, il Presidente dimissionario continuerà ad assolvere tutte le incombenze di ordinaria amministrazione.

**11. IL VICE PRESIDENTE** Il Vicepresidente, eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno, sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

**12. IL SEGRETARIO.** Il Segretario, eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno, svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione; coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'espletamento delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione. Cura la tenuta del libro verbali dell'Assemblea, delle Sedute del Consiglio Direttivo, nonché del registro degli aderenti all'Associazione.

**13. IL TESORIERE.** Il Tesoriere, eletto dal Consiglio Direttivo nel proprio seno, cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone - dal punto di vista contabile - il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli con idonee relazioni contabili.

**14. IL PRESIDENTE ONORARIO.** Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea dei Soci per eccezionali meriti acquisiti in attività in favore della Pro Loco; dal Consiglio Direttivo possono essergli affidati incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri enti.

**15. IL REVISORE DEI CONTI** L'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo, può nominare un Revisore dei Conti, da eleggersi con votazione segreta. Il Revisore dura in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile. Ha il compito di esaminare la contabilità sociale periodicamente ed ogni qualvolta lo ritiene opportuno, nonché di relazionare all'Assemblea dei Soci sul bilancio e consuntivo. Il Revisore partecipa, con parere consultivo, ai lavori del Consiglio.

**16. CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI.** Alla Consulta delle Associazioni partecipano le associazioni e/o comitati locali che operano in ambito culturale, sportivo, ricreativo e di promozione sociale con la finalità di favorire il confronto e il coordinamento di attività e iniziative comuni. La Consulta è composta da due membri designati dal Consiglio Direttivo e da un rappresentante per ogni associazione/comitato che opera nel territorio di Pozzo d'Adda; redige il calendario delle attività proposte dalle singole Associazioni per il periodo autunno/inverno e per il periodo primavera/estate. La programmazione dovrà mirare ad evitare, se possibile, la sovrapposizione di date e il calendario dovrà essere reso pubblico attraverso le forme che la Consulta e il Consiglio Direttivo riterranno più opportune, compatibilmente con le risorse a disposizione.

**17. PATRIMONIO ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE** a) Il patrimonio della Pro Loco Pozzo d'Adda è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, dagli avanzi netti di gestione, dal ricavato dell'organizzazione di raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente. b) La Pro Loco Pozzo d'Adda trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento della sua attività: - dalle quote associative annualmente stabilite e/o dai contributi straordinari degli associati; - dai contributi dei privati ed Enti Pubblici, da donazioni, eredità, legati o altri atti di liberalità; - dai rimborsi derivanti da convenzioni; - da entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali. c) Fermo restando che l'adesione alla Pro Loco Pozzo d'Adda non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto alla prevista quota annua, è comunque facoltà dei Soci elargire contributi straordinari finalizzati alla realizzazione di eventuali particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario. d) Le quote associative e le elargizioni di cui al precedente punto b), ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, sono intrasmissibili, non rivalutabili ed a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione stessa, può pertanto farsi luogo alla ripartizione di quanto versato. e) Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né successioni a titolo particolare né per successione a titolo universale.

**18. BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO** a) Gli esercizi della Pro Loco Pozzo d'Adda chiudono il 31 dicembre di ogni anno. b) In tempo utile, comunque nei termini previsti dal precedente art. 9, il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e del bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. c) I bilanci, dai quali devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti, debbono restare depositati presso la Sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

**20. SCIoglimento E LIQUIDAZIONE** a) Lo scioglimento o cessazione della Pro Loco Pozzo d'Adda non potrà essere pronunciato che dall'Assemblea straordinaria dei Soci, valida in prima o in seconda convocazione, secondo il quorum previsto dall'art. 21 del Codice Civile ovvero con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. b) In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione, il patrimonio residuo dovrà essere devoluto a fini di utilità sociale. I soli beni acquisiti con il concorso finanziario specifico e prevalente della Regione o di Enti Pubblici dovranno essere destinati ad altra Associazione avente gli stessi fini, ovvero all'ente od organismo turistico eventualmente subentrato o, in difetto, al Comune in cui l'Associazione ha sede, in ogni caso, con vincolo di destinazione a fini di utilità sociale.

**21. RINVIO** Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme di legge e ai principi dell'ordinamento giuridico italiano.

*Si richiede esenzione da bollo e registro ai sensi del D.Lgs. n. 117 del 2017, articolo 82 comma 3 e 5.*

